

ROMA

Dipartimento VI
Politiche della Programmazione e
Pianificazione del Territorio
U.O. n. 7 Condono Edilizio



Comune di Roma

COMUNE DI ROMA	
UFFICIO E SISTEMA INFORM. PER IL TERRITORIO	
12 NOV. 2007	190574
1	

Determinazione Dirigenziale

N. 290 del 12 NOV 2007

Oggetto: Nuova disciplina generale dei procedimenti di rettifica e/o di riesame.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la procedura attualmente in vigore presso l'Ufficio Condono Edilizio prevede che il richiedente una concessione edilizia in sanatoria possa domandare, rispettivamente nel corso del procedimento ovvero una volta ottenuto il titolo concessorio, il riesame della propria domanda o la rettifica della concessione rilasciata;
- la disciplina più rilevante nella materia in esame è costituita dall'Ordine di servizio n. 701 del 23 gennaio 2006, che distingue richieste di riesame/rettifica per ragioni di ordine formale da richieste per ragioni di ordine sostanziale;
- le richieste di riesame/rettifica per ragioni di ordine formale sono limitate a quelle in cui la domanda è volta ad ottenere esclusivamente il cambio di dati anagrafici del proprietario, di identificativi catastali e dell'indirizzo dell'abuso, o perché affetti da refusi di stampa ovvero da errori di forma;
- il suddetto O.d.S. ammette ad istruttoria anche richieste tese ad ottenere la modifica di elementi sostanziali delle istanze di condono presentate o delle concessioni già rilasciate;
- la materia dei riesami e delle rettifiche, per come è attualmente regolamentata e per le modalità concrete con le quali sino ad ora è stata trattata con riferimento alle richieste di modifiche sostanziali, si presta indubbiamente a delle irregolarità, consentendo di fatto di integrare la domanda di condono anche fuori dai limiti temporali previsti dalla legge;
- in particolare, una richiesta rettifica che miri ad ottenere una integrazione sostanziale della concessione in sanatoria già rilasciata, a causa di errori o dimenticanze imputabili all'istante, si risolve in una domanda di condono "aggiuntiva", come tale palesemente contra legem;
- è quindi indispensabile dettare nella materia de qua una disciplina più rigorosa e garantista per gli interessi pubblici, attesa la manifesta inammissibilità di richieste volte ad integrare domande di condono già a suo tempo presentate;

ciò premesso

DETERMINA

- di ammettere le richieste di riesame (a procedimento

di condono non ancora concluso) e di rettifica (a concessioni già rilasciate) per ragioni di **ordine formale**, con riferimento alle seguenti fattispecie:

- a) errati o scorretti dati anagrafici del proprietario;
- b) errato indirizzo e/o numero civico dell'abuso.

Nel caso in cui l'errore è limitato ad un mero refuso di stampa è possibile procedere alla ristampa, per una sola volta, della concessione (anche se da tempo rilasciata), previa rimozione del blocco a sistema da parte del Servizio Tecnico III dell'UCE (di cui alla D.D. n. 221/07) e contestuale ritiro/annullamento della precedente concessione. Nel caso in cui l'errore sia formale ma non si traduca in un refuso (ad esempio: diversa localizzazione) occorre istruire la richiesta secondo la procedura tecnica di dettaglio allegata alla presente determinazione;

- di ammettere le richieste di riesame e di rettifica per ragioni di **ordine sostanziale** solo se gli errori che si chiede di emendare sono stati compiuti dall'Amministrazione, non anche in presenza di dimenticanze dell'istante in sede di domanda di condono o di errori da costui commessi nella compilazione della domanda medesima ovvero di discrasie ricavabili dall'esame della documentazione aggiuntiva prodotta. In tali casi occorre istruire la richiesta secondo la procedura tecnica di dettaglio allegata alla presente determinazione. Sono altresì ammesse, al di fuori di tale tassativa e specifica ipotesi, le sole richieste per le quali risulti documentalmente che l'istante non potesse, al momento della presentazione della domanda di condono e per fatto dell'Autorità, inserire l'abuso (od i dati di esso) nella domanda stessa.
- la soc. Gemma è tenuta, in presenza di domande di rettifica inammissibili ai sensi della presente determinazione, a predisporre gli atti di diniego - debitamente motivati - da sottoporre alla firma del Direttore dell'U.C.E.;
- ogni contraria disposizione in materia è espressamente abrogata. La presente determinazione entra in vigore con effetto immediato e spiega i propri effetti su tutte le istanze ancora pendenti.

IL DIRETTORE
avv. Rodolfo Murra



ALLEGATO ALLA D.D. ...290/07

Procedura rettifiche e riesami di concessioni già rilasciate a seguito di richiesta dell'avente titolo

1. l'istanza di rettifica proveniente dall'avente titolo o la richiesta proveniente dallo sportello rilascio concessioni, contenente l'errore da rimuovere e con il visto del responsabile dell'ufficio, viene protocollata e:
 - 1.1. Se l'istanza è consegnata direttamente a sportello o la richiesta dell'ufficio è inoltrata nello stesso giorno della stampa della concessione e l'errore è caratterizzato da un **refuso** relativo al nome, all'indirizzo del richiedente o proprietario e indirizzo dell'abuso, con mantenimento degli stessi dati catastali, viene attivata la procedura di ristampa della concessione a seguito dell'autorizzazione dell'addetto comunale preposto (sblocco a sistema della ristampa per una sola volta); nel caso in cui l'istanza è inoltrata uno o più giorni successivo alla stampa della concessione, l'istante deve consegnare contestualmente l'originale della concessione che viene annullato al momento della consegna della concessione rettificata.
 - 1.2. Se l'errore è di natura diversa da quelle descritte al punto precedente o se la richiesta è trasmessa per posta si procede nel modo seguente:
2. La richiesta di rettifica viene registrata a sistema (tipo documento) ed entra nell'apposita lista di lavorazione dell'ufficio rettifiche/riesami concessione
3. L'ufficio, sulla base dell'ordine di protocollo (data di ingresso dell'istanza), con le eccezioni dell' Ods 720 e successive integrazioni (pratiche urgentate), richiede all'archivio (distaccato o in sede) il fascicolo relativo alla pratica
4. L'ufficio compie la valutazione sulla ammissibilità dell'istanza di riesame come da D.D. 290/07
 - 4.1. se l'istanza non è procedibile la lettera di non procedibilità verrà firmata dal responsabile dell'ufficio, dal responsabile del servizio e controfirmata dal responsabile del servizio comunale preposto, verrà quindi inviata all'avente titolo con lettera raccomandata
 - 4.2. se l'istanza è procedibile si prosegue come di seguito
5. se l'errore non comporta un riesame:
Errori dell'ufficio condono relativamente ai dati del richiedente e proprietario, suo indirizzo, indirizzo dell'abuso e dati catastali qualora la scheda urbanistica sia stata redatta sulla base dei dati catastali corretti.
 - 5.1. L'ufficio redige l'allegato informatico (facsimile a sistema) in duplice copia con firma del Direttore a sistema
 - 5.2. L'ufficio redige la lettera di risposta di riesame accolto (lettera tipo allegata da inserire a sistema) che all'atto della stampa avrà già il numero di protocollo e la firma del Direttore a sistema
 - 5.3. Il fascicolo di rettifica vistato dal responsabile dell'Ufficio - corredato dalla stampa dell'allegato e della lettera di riesame -, insieme alla pratica afferente, sarà vistato dalla Responsabile del Servizio e controfirmata dal responsabile del servizio comunale preposto.
 - 5.4. La lettera di riesame accolto andrà all'Ufficio protocollo per gli atti di propria competenza
 - 5.5. l'iter si conclude con l'inoltro del fascicolo all'Ufficio Protocollo, per protocollazione interna e invio in archivio (in sede).
 - 5.6. Quando l'avente titolo si reca allo sportello munito della lettera di riesame accolto e dell'originale della concessione in sanatoria, in suo possesso, l'operatore provvederà ad integrare la concessione suddetta con l'allegato predisposto e provvederà a timbrare la concessione (apposito timbro) e a spillare una copia dell'allegato che sarà presente nel fascicolo della pratica in archivio, provvederà anche a fotocopiare la concessione restituita al cittadino timbrata (come sopra) e ricondurre tale fotocopia nel fascicolo.
6. se l'errore implica un riesame:
Errori dell'ufficio condono relativamente ai dati catastali, alla scheda urbanistica, al volume e superficie dell'abuso condonato, della tipologia d'abuso, della destinazione d'uso, della proprietà.
 - 6.1. L'ufficio verifica la congruità e la completezza della documentazione agli atti (come da O.d.S. n. 648 del 08/02/2005 e n. 670 del 25/05/05) ovvero viene o non viene richiesta documentazione integrativa.

- 6.2. L'ufficio verifica la congruità e la completezza della documentazione prodotta congiuntamente all'istanza di rettifica; in caso di documentazione carente si richiede all'avente titolo nuova documentazione
- 6.3. L'ufficio procede alla nuova istruttoria
- 6.4. L'ufficio stampa la bozza della concessione (facsimile a sistema) con la dicitura aggiunta "la presente concessione annulla e sostituisce la concessione n. del"
 - 6.4.1. qualora in fase di istruttoria siano stati creati nuovi sottonumeri o aperte istanze ai sensi della L. 724/94 si stampano le bozze delle concessioni *ex novo*
- 6.5. la bozza di concessione (o più bozze in caso di più sottonumeri) sarà sottoposta a Collaudo (come da procedura generale di collaudo delle bozze di concessione)

Se la bozza di concessione non viene validata dal Collaudo ritorna in istruttoria (punto 6.3)

Se la bozza di concessione viene validata dal Collaudo si prosegue come di seguito

- 6.6. L'ufficio stampa da sistema la apposita lettera di riesame accolto contenente l'eventuale richiesta di conguagli di: oblazione, oneri concessori, more e diritti di segreteria; la lettera, analogamente alle comunicazioni di rilascio concessioni, viene inviata al protocollo per l'inoltro all'avente titolo.
- 6.7. Il fascicolo con la relativa documentazione prodotta dall'ufficio riesami (copia delle lettera di riesame accolto e la firma sul fascicolo del responsabile dell'ufficio e servizio) verrà inviato al protocollo che provvederà ad inoltrarla all'archivio (apposito spazio dell'archivio in sede fino al ritiro della concessione rettificata)
- 6.8. Quando l'istante verrà a sportello a ritirare la concessione rettificata il Responsabile dello sportello Rilascio Concessioni provvederà, fatti i previsti controlli sui pagamenti effettuati (come da lettera notificata oltre gli eventuali interessi maturati), a ritirare l'originale della vecchia concessione, ad annullarla, a consegnare la nuova concessione rettificata (stampata da sistema), previo firma autografa del Direttore UCE. (qualora la firma autografa non possa essere contestuale si inviterà il richiedente a recarsi presso l'apposito sportello UCE dopo X giorni).
- 6.9. Il Responsabile dello sportello Rilascio Concessioni provvederà, in giornata, ad inoltrare a protocollo l'originale della vecchia concessione annullata e la nuova concessione rettificata perché il protocollo provveda ad inviarla in archivio per l'inserimento nel fascicolo.
- 6.10. Il fascicolo della pratica rettificata verrà inoltrato all'archivio distaccato.

